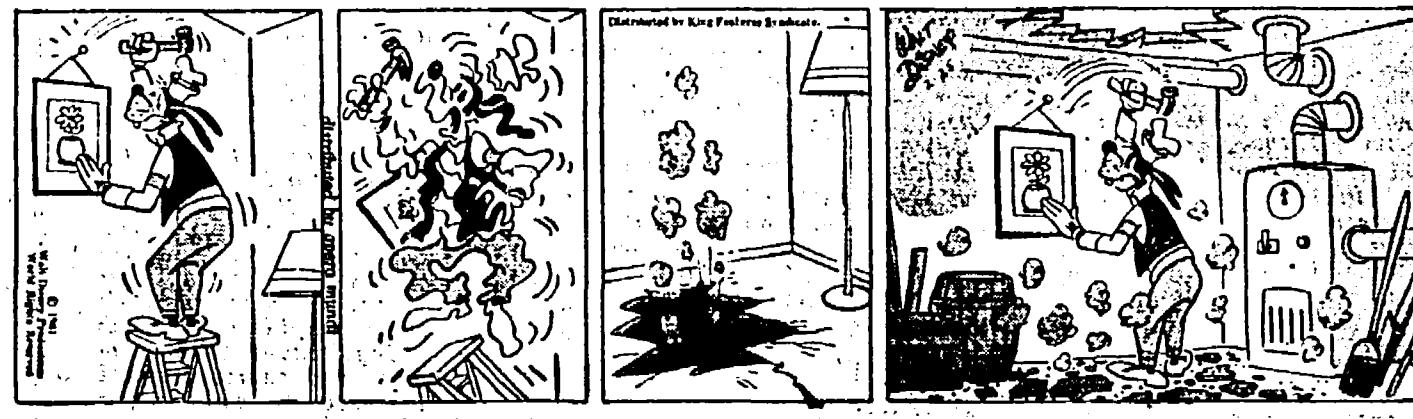


**Il dott. Kildare** di Ken Bald**Braccio di ferro** di Ralph Stein e Bill Zabow**Topolino** di Walt Disney**Oscar** di Jean Leo**Concerti****All'Accademia****Giovedì:****il pianista****Aldo Ciccolini**

E' vivamente atteso il ritorno all'Accademia del pianista Aldo Ciccolini che sarà nella sala grande del conservatorio di musica giovedì prossimo, alle ore 17.30. Il concerto è in abbonamento. Il pubblico si affretta a ritirare i biglietti di musica per il conservatorio di musica.

**Alla Scarlatti-RAI****Domani****concerto****Boncompagni**

Domani, nella sala Scarlatti del conservatorio, XIX concerto in abbonamento diretto da Elio Boncompagni con la partecipazione solistica del tenore Pietro Munari e del pianista Giorgio Isomini. Orchestra - A. Scarlatti - Mestra dell'Associazione Alessandro Scarlatti - Maestro del coro Genero D'Onofrio. In programma: Geminiani - Concerto grosso op. 3 n. 4; Bach - Cantata n. 189 - Mozart - Te deum K. 141 - Beethoven - Quarto concerto per pianoforte e orchestra.

**Sabato celebrazione del centenario della nascita di Mascagni**

Con un nuovo allestimento del «Piccolo Marat», sabato 6 prossimo, alle ore 20.45, celebrazione del centenario della nascita di Pietro Mascagni. Con certi spunti non manca di strappare una risata forse pura per la sua esagerazione. Franchi e Ingrassia hanno una notevole verve comica, ma il numero di ieri sera ispirato a «Non è mai troppo tardi», trasmissione per adulti analfabeti, ha sfiorato talvolta una sensazione di un certo disastro.

Preparatevi il complesso degli Hermanos che ci hanno risparmiato la borsa nera a favore di vecchie e celebri rumbe e sambe. Di Georgia Molti basterà dire che come attrice che non sa cantare è stata mille volte al di sotto dei tre cantanti impegnati a recitare.

Il terzetto Milva, Villa, Arigliano ha dunque tutto il peso dello spettacolo, e, se si eccettua Villa il cui caparbio temperamento affiora in qualsiasi prova, essi lasciano supporre che difficilmente potranno dire qualche cosa di nuovo nelle future trasmissioni. La più impacciata è apparsa Milva, ma forse proprio questo impaccio potrà renderla simpatica più di tutti i suoi sforzi, o di chi per lei, di essere quella che non è.

**TEATRI****Mediterraneo**

Stasera, alle ore 21.15, in turno A, verrà presentata la «Marta» di Natale Milano di cui saranno interpreti Arnoldo Foà, Lauretta Masiero, Irene Aloisi, Aldo Barberito, Lino Lavagetto, Milla Sennoner e Mario Chiocco.

**CINEMA****Prime visioni**

**ADRIANO** Via Monteoliveto, 12 Tel. 313.005 - Prezzo 380 L. 4 verità, con M. Vitti. SA

**ALCIONE** Via F. Lomonaco Tel. 393.880 - Prezzo L. 680 Le ore dell'amore, con Ugo Tozzoli. SA

**CARAVAGGIO** Salita Caravaggio, 62 (S. Caterina di Siena) Schiavi di Roma R. Podestà SM

**Nicola Arigliano**

**lettere all'Unità**

**Un pezzo di ricambio  
per il trattore  
ha dovuto pagarlo  
37.000 lire**

**Cara Unità,**  
sono un trattorista e proprio  
in questi giorni mi si è rotto  
il «pantone» dello sterzo di  
un trattore «Dentz» di 55 Hp.  
tipico F 3 L 514. Questo trattore  
l'ho acquistato dalla SASMITA.  
Il pezzo meccanico di cui ho  
parlato consta di un fusello  
cilindrico, a pompa di lubrificazione  
e una punta che va collegata alla vite  
senza fine. Complessivamente, il  
tutto, avrà un peso di 2 kg.  
Sapete quanto me lo hanno  
dato pagare? Trentasettemila-  
trecento lire (37.300). E' mal  
possibile che possa costare  
tanto?

Ogni anno, qui in Sardegna,  
lanciano in commercio una  
nuova marca di trattori e di  
macchine agricole e, poi, que-  
sti signori se ne vanno, o la-  
sciano il compito ad altra dit-  
ta. Quando un contadino va  
a chiedere un pezzo di ricam-  
bio ghele danno, ma a condi-  
zioni che paghi subito (e un  
prezzo salato), anche se poi  
deve aspettare il «pezzo» per  
deci mesi.

I democristiani accusano i  
comunisti di voler espropriare  
le terre, e con questa mon-  
tagna spesso riescono a carpi-  
re i voti dei piccoli proprietari  
contadini. Ebbene - stando le  
cose come stanno - bisogna  
dire ai piccoli proprietari con-  
tadini che - mentre questa  
minaccia non è altro che uno  
slogan propagandistico - la  
DC, nel fatto, lascia che il  
prodotto venga divorziato  
dalle taglie, che i monopoli,  
aiutati dalla Federconsorzi,  
impongono ai contadini.

Basti pensare a quanto viene  
fatta pagare un'attrezzatura  
meccanica agricola (un trattore,  
una mittelebbiatiche, un  
motocultivatore) e quanto, in-  
vece sono i costi di produzio-  
ne di queste macchine per far  
capire che la minaccia, contro  
la piccola proprietà contadina,  
non è rappresentata di certo  
dal Partito Comunista.

GIORGIA DEIDDA  
Busachi (Cagliari)

**Non voterà PSI  
finché non ci sarà  
di nuovo concordia  
d'azione col PCI**

**Cara Unità,**  
sono un contadino di Santa  
Venerina in provincia di Cata-  
nia, emigrato in Svizzera, co-  
stretto dal malgoverno di 2.000  
chilometri lontano dalla mia  
terra a subire umiliazioni di  
ogni genere, ad imparare, una  
lingua e un lavoro che non  
conoscevo.

Ero stato per 15 anni attivi-  
sta nel Partito socialista, vice  
segretario della Sezione del  
mio comune. Ho partecipato a  
tutte le campagne elettorali  
come scrutatore e rappre-  
sentante di lista; ho raggiunto  
merosi giovanili di PSI. I demo-  
cratici hanno cercato di com-  
prarmi, ma è stato vano.

Adesso ho ricevuto la car-  
tina per il voto e cercherò con  
ogni mezzo di penire in Italia.  
Vorrei però chiedere a Nenni  
che non avverte il grande per-  
icoloso che corre, distruggendo la  
unità con i comunisti, di por-  
tare tutto il partito nelle con-  
ditioni del PSDI.

Allora, a questo punto, che  
cosa resta da fare? Lavorare  
per l'unità e votare per i com-  
pagni comunisti. Quindi io mi  
rivolgo a voi, compagni del  
PCI, per dirvi che io non  
voterò per il PSI fin quando  
non ci sarà di nuovo la con-  
cordia d'azione con il PCI, fino  
alla vittoria comune.

CARMELO SCOLICE  
Bienne (Svizzera)

**Il supplemento  
di pensione  
gli sarà accordato  
a 65 anni**

**Cara Unità,**  
vorrei sapere se i pensiona-  
ti, i quali continuano a la-  
vorare dopo i 60 anni (e che  
quindi applicano le marche as-  
sicurative) hanno diritto al sup-  
plemento di pensione, o invece  
perdono - di fatto - questi  
contributi. Io sostengo che ta-

le beneficio lo avrei potuto ave-  
re al 65, anno di età, ma poi  
ne ho parlato con degli amici  
già in pensione e loro af-  
fermano che non è vero, e che  
sono tutte sciocchezze. Se in  
realtà fosse così sarebbe una  
bella ingiustizia, tanto più che  
lavorando ci trattennero anche  
un terzo della pensione.

RODOLFO CAPPELLI  
Lastra a Signa (Firenze)

L'art. 4 della legge 12 agosto  
1962, n. 1338, stabilisce che il  
pensionato per vecchiaia può ot-  
tenere il primo supplemento di  
pensione (calcolato sul contributo  
solido dopo che siano trascorsi cin-  
que anni dalla data di decorrenza  
della pensione). In base a tal  
norma quindi, il supplemento  
verrà erogato a partire dal  
65 anno di età per gli uomini, e  
non prima del sessantesimo anno  
di età per le donne.

Naturalmente, tutti coloro che  
hanno fatto domanda di supple-  
mento di pensione prima dell'en-  
trata in vigore della legge suc-  
cessiva, hanno diritto di ottenerlo  
perché la vecchia legge non  
prevedeva alcun periodo di at-  
tesa. Si può quindi concludere  
che la nuova legge, sotto questo  
particolare profilo, è peggiore  
della precedente.

**C'è un solo modo  
per esser sicuri  
di votare davvero  
contro la D.C.**

**Caro direttore,**  
molti italiani si pongono og-  
gi una domanda precisa: come  
votare il 28 aprile contro la  
DC?

Ora noi sappiamo che la DC  
ha sempre condannato al suo  
potere tutti i partiti che han-  
no partecipato ai vari suoi go-  
verni in questi 15 anni. L'ulti-  
mo esempio: l'hanno avuto  
contro il centro-sinistra, che ha  
condannato il PSDI multi-  
bandiera nei punti fondamentali quali le Re-  
gioni, la mezzadria eccetera.

Oggi PSDI, PRI e PSI si  
presentano al corpo elettorale  
non solo esaltando ciò che  
hanno fatto con la loro par-  
ticipazione al governo di cen-  
tro-sinistra ma addirittura  
promettendo la continuità di

qualcuno di quei partiti che  
già si sono fatti condizionare  
dalla DC, può voler dire votare  
ancora una volta per il  
potere dc.

GIUSEPPE SIMONETTI  
(Settimo Torinese)

**I bisogni e i nonni saranno felici**



Cara Unità,

sono nativo di Cusano Mu-  
tri (Benevento) e risiedo a Li-  
vorno. Ho 28 anni e mi arru-  
lai volontario nell'Esercito al-  
l'età di 17 anni con la speranza  
che, come tanti giovani del  
Mezzogiorno, di crearmi un  
avvenire. Invece, dopo cinque  
anni, sono stato buttato fuo-  
ri dall'Esercito col grado di  
sergente marconista paracadutista. Il motivo? Ecco: dopo  
cinque anni di volontariato  
passato di carriera 10 sot-  
tili su 1000. E' vero che ci  
sono gli esami, ma gli esami  
contano fino ad un certo punto,  
cioè che più conto sono le  
raccomandazioni.

Le illusioni quindi fanno pre-  
sto cadere, restano però ap-  
picciati sui muri, ogni anno,  
attraverso i manifesti per l'ar-  
ruolamento volontario e nei  
qualsiasi si afferma che «l'Eser-  
cito è una fucina di specializ-  
zati per il domani». Quale do-  
mani? Io sono un marconista,  
ma dove vado a farlo?

Sono cinque anni che non so-  
no più militare, ho moglie e  
tre figli ed esercito il mestie-  
re di muratore: abito in un  
locale che è difficile chiamarlo  
casa e pago 13.000 al mese di  
affitto senza essere riuscito ad  
ottenere una casa popolare  
perché anche per questo na-  
tivo la raccomandazione, cioè  
l'Istituto le dà a chi gli pare.

Poi vengono a parlarci di  
«anni felici», di «onestà», e  
promettono ai giovani un av-  
venire.

V. sarei grato se pubblicaste  
questo mio scritto e, in più  
la recente foto dei miei tre  
bimbi (Caroline, Fausto e  
Osvaldo) per farli conoscere  
ai nonni e ai disnoti nel  
Sannio.

PAOLO CIVITILLO  
(Livorno)

**schermi  
e ribalte**

**È fuggita  
in camicia  
da notte**



**Lauro attore  
ne «Le mani  
sulla città»?**

Achille Lauro diventerà at-  
tore? Il comandante avrebbe  
infatti accettato di interpretare  
il ruolo del sindaco nel film  
di Francesco Rosi «Le mani sulle  
città», da girare a Roma. Avrebbe  
accettato se stesso? Avrebbe  
accettato la proposta di Rosi  
comunicando la sua decisione  
allo stesso regista.

Si tratta, probabilmente, sol-  
tanto di una abile mossa ele-  
itoralistica, ma non è da esclu-  
dere che trattandosi di un film  
«scottante», che tratterà pro-  
prio della «gestione Lauro» e  
delle speculazioni edilizie a Na-  
poli, il regista si metterà in mezzo nel tenta-  
tivo di far risultare il film una  
sorta di favola. Lauro dovrebbe  
dunque recitare accanto agli  
attori Rod Steiger e Salvo Ran-  
done. Non è stato reso noto il  
compenso offerto al neo-attore.

**Nuovo film per  
Rita Tushingham**

LONDRA, 31. Rita Tushingham, rivelata  
in «Sapore di miele» (A taste of honey), sarà l'interprete di  
«Once upon a summer». Le riprese si  
inizieranno in Irlanda ad apri-  
re marzo. Il film è ispirato a un ro-  
manzo di Edna O'Brien dal ti-  
tolo «The lonely girl».

**Jean Gabin:  
«Lascio  
il cinema»**

PARIGI, 31. L'attrice francese Jean Gabin ha annunciato che lascerà il cinema dopo aver finito di girare il suo prossimo film, «Le dimanche d'un pêcheur». Da quel momento in poi, il popolare attore, che è nato a Parigi nel 1904 e si chiama in realtà Jean-Alexis Moncorge, si dedicherà all'agricoltura e all'allevamento di cavalli. È improbabile, tuttavia, che Gabin rivenda la propria decisione come è avvenuto altre volte.

elle. Poche ore dopo era scom-  
parsa.

La polizia ritiene che l'attrice americana Marie Mc Donald soprannominata «Il corpo» è scomparsa attraverso la finestra poco dopo la mezza-  
notte. Indossava una camicia  
da notte bianca, dotata del-  
l'ospedale, un «negligé» di  
«nylon» di colore azzurro e  
pantofole.

La polizia è stata mobilitata per rintracciare la donna. La McDonald era giunta re-  
centemente in Australia per esibirsi in un locale notturno di Sydney, ma a causa di una  
ulcera duodenale su consiglio  
del medico doveva rientrare  
questa settimana negli Stati Uniti.

Nella telefonata: la McDonald  
in una immagine di qualche  
anno fa, quando si guadagnò il  
titolo di «Il corpo»: titolo, co-  
me si vede, ampiamente me-  
ritato.

Sabato era stata ricoverata  
al centro psichiatrico di Ro-